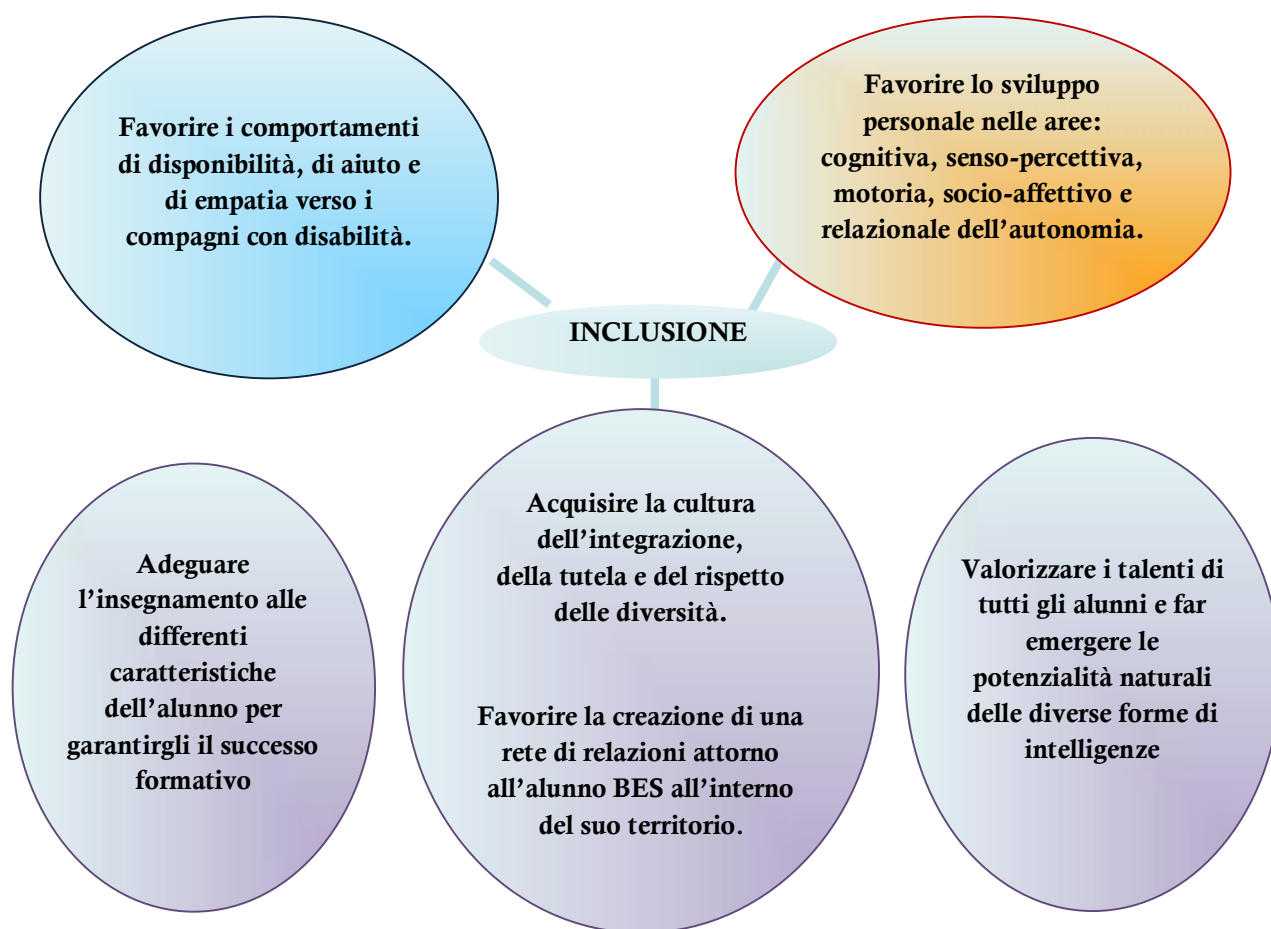


Accoglienza, Integrazione e Inclusione

L'azione educativa della scuola intende promuovere la crescita personale e il successo formativo, garantendo a tutti gli alunni le irrinunciabili basi culturali e i valori condivisi previsti dalla Costituzione, nella prospettiva della costruzione di un'identità personale forte ed autonoma per divenire cittadini responsabili. Una buona scuola è una scuola buona per tutti, ma attenta a ciascuno.

Il filo conduttore che ha sempre guidato l'I.C. Ennio Galice è stato quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, ciò ha comportato, da parte dei docenti, un particolare impegno in relazione agli stili educativi, alla trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula e in ambiti anche extrascolastici. Il tutto ha permesso che si sia passati dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere.



L' istituto si propone di dare risposte chiare affinché l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, non rimanga sola una dichiarazione d'intenti, ma si realizzi nella qualità della vita delle persone, perché la presenza di questi allievi è un'occasione di crescita per tutti, nella prospettiva dello sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva. Nell'ACCOGLIENZA/INCLUSIONE si tiene conto delle peculiarità dei singoli alunni, della loro identità culturale e sociale.

La scuola adotta strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, verifica e valuta gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali adottando sistemi di valutazione programmati e condivisi. Per gli alunni BES certificati sono previsti incontri con specialisti delle ASL e privati attraverso i GLI e i GLO, con la stesura di piani di lavoro individualizzati (PEI) che tengano conto delle capacità dell'alunno e ne rispettino i ritmi d'apprendimento, per tutti gli altri alunni B.E.S si seguono le nuove disposizioni previste e si predispone il PDP condiviso con le famiglie.

Tale documento contiene l'indicazione degli strumenti compensativi e dispensativi adottati nelle diverse discipline, nonché le modalità di verifica e di valutazione che si intendono applicare, se diverse da quelle consuete.

Le famiglie sono coinvolte attivamente sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi e non solo con la partecipazione ai GLI, GLO, ma soprattutto attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; l'organizzazione di incontri, anche in videoconferenza, calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; incontri per la continuità, tra i docenti dei vari ordini di scuola.

La nostra scuola si impegna attraverso la scelta di metodologie adeguate e la progettualità a:

- facilitare i processi di autostima;
- potenziare le abilità;
- determinare i successi formativi.

Solo con quanto premesso, la scuola garantisce pari opportunità e quindi favorisce l'effettiva integrazione, non solo a livello istituzionale, di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

Per rispondere ai bisogni educativi degli alunni l'Istituto mette in atto sistemi e metodi flessibili e fa ricorso a tutto il potenziale di risorse di cui è in possesso. Le attività didattiche di integrazione e sostegno vengono svolte prioritariamente con l'utilizzo di insegnanti specializzati

che operano in contitolarità con gli insegnanti curricolari, ma anche da docenti di Potenziamento. Sono presenti, a scuola, anche educatori e personale dell'area assistenziale, con il compito di coadiuvare, nell'ambito di specifiche competenze, gli interventi di inserimento, sostegno e recupero.

I docenti effettuano incontri con gli operatori del territorio, al fine di organizzare un adeguato percorso di orientamento, per ogni singolo alunno certificato e, al termine della Scuola Secondaria di I grado, si effettuano collegamenti con le istituzioni che accoglieranno i ragazzi, per uno scambio di informazioni, affinché il passaggio avvenga nel modo più sereno e positivo.

Il nostro Istituto si pone alcune finalità:

- Garantire un concreto impegno per l'inclusione, attraverso una attenta lettura del grado di inclusività della scuola, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici e delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.
- Predisporre criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, sulla base di un progetto di inclusione, condiviso con le famiglie.
- Condividere la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi.
- Individuare le modalità di personalizzazione dei piani didattici, in modo da assicurarne la diffusione tra gli insegnanti appartenenti ad ordini diversi.
- Raccogliere i piani educativi individualizzati ed i piani didattici personalizzati in un unico contenitore che ne conservi la memoria nel tempo come elemento essenziale della documentazione del lavoro scolastico.
- Inquadrare ciascun percorso educativo e didattico in un quadro metodologico condiviso e strutturato, per evitare improvvisazioni, frammentazioni.

I percorsi didattici sono caratterizzati da metodologie funzionali al successo della persona anche con attività per piccoli gruppi quali Didattica multimediale e digitale, Cooperative Learning, Tutoring, Peer education, Project work, Circle time, Flipped classroom, Storyboarding, e Didattica laboratoriale. In tal senso vengono organizzati laboratori artistici, musicali, di drammatizzazione, attività sportive, assegnando ruoli e funzioni in base alle competenze di ciascuno.

L'Istituto collabora con:

L'associazione “ F. Ricciardi”, che si occupa dei ragazzi di tutte le età che vogliono praticare attività sportive e ricreative e sostengono le famiglie in difficoltà.

L'associazione “Il Timone”, un'associazione ONLUS di genitori e volontari nata a tutela dei diritti umani della “persona con disabilità” che pone particolare attenzione ad un “progetto di vita” per un'effettiva partecipazione e possibile inclusione sociale.

L'associazione “La Bilancella”, che offre ai ragazzi conoscenze specifiche, maturate da un gruppo di volontari in diversi settori dando ai giovani l'opportunità di esperienze nuove e prospettive di un lavoro per il futuro.

Piano Annuale per l'Inclusione

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

□ **Dirigente scolastico**: garante delle opportunità formative, promuove iniziative finalizzate all'inclusione. Esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.

□ **GLO**: i gruppi di lavoro per l'integrazione sono composti da rappresentanti degli insegnanti di sostegno e curricolari, i responsabili dei servizi socio sanitari, di genitori di tutti gli alunni. Il gruppo ha il compito di favorire le iniziative educative e di inclusione.

□ **GLI**: rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; coordinamento stesura e applicazione di piani di lavoro (PEI e PDP), coordinamento dei laboratori; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla commissione inclusione; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici. Esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione.

□ **Funzioni strumentali**: collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione, riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere a termine di ogni anno scolastico. Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative di formazione specifica o di aggiornamento.

Supporto ai consigli di classe/team docenti nella scelta delle strategie e metodologie didattiche; rilevazione casi BES; coordina stesura e applicazione dei Piani di Lavoro (PEI e PDP). In particolare è offerta la consulenza di una pedagoga per la scuola dell'infanzia e primaria presso il relativo punto di ascolto.

□ **Consigli di classe/team docenti:** individuazione casi in cui sia necessaria o opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di strumenti compensativi e/o misure dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni. Segnalazione di alunni BES con svantaggio socio-economico e/o linguistico-culturale; definizione di intervento didattico-educativo, strategie e metodologie. Stesura e applicazione piano di lavoro (PEI, PDP); collaborazione scuola-famiglia e territorio.

□ **Docenti di sostegno:** partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nella scelta delle strategie e metodologie didattiche; interventi su piccolo gruppo con metodologie adatte agli studenti; rilevazione casi BES.

□ **OEPA:** collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo.

□ Collegio docenti: delibera il PI

L' I.C. "E. Galice", nel prendere in carico gli alunni con BES, organizza e convoca il GLI di inizio e fine anno ed i GLO.

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti.

Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. Il GLO ha il compito di elaborare il PEI.

Tale documento è uno strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

Processo di definizione del PEI

Il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di classe, redige una prima stesura del PEI. Successivamente, durante il primo incontro del GLO, il docente di sostegno presenta il PEI alla famiglia e a tutti i membri che

prendono parte alla riunione. In seguito i genitori dopo averlo visionato, lo sottoscrivono per accettazione. Dopo la firma del Dirigente Scolastico, una copia del documento viene conservata nel fascicolo dello studente. Il docente referente per gli alunni BES e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazione.

Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi ci sono almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico.

Relativamente agli alunni con "disturbi evolutivi specifici" (DSA, ovvero disturbi specifici dell'apprendimento, deficit del linguaggio, dell'attenzione, dell'iperattività, borderline cognitivo...) si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente, previa presentazione da parte di chi esercita la patria potestà della documentazione sanitaria con conseguente elaborazione dei PDP (Piani Didattici Personalizzati) in cui sono elencati tutti gli strumenti compensativi e/o misure dispensative che il C.d.C decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, le metodologie e gli strumenti ritenuti opportuni. Sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, sono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia, con la quale si effettuano incontri periodici attraverso colloqui in orario di ricevimento e in occasione dei C.d.C.

La Scuola, inoltre, prevede metodologie d'insegnamento e l'adozione di materiale didattico calibrato sulle effettive potenzialità di ogni alunno, in modo da incrementare la sua inclusività, promuovendo l'apprendimento attraverso piccoli gruppi in modo da favorire la cooperazione tra pari. Ancora, la scuola adotta strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, verifica e valuta gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e i risultati in itinere e finali; inoltre adotta sistemi di valutazione programmati e condivisi.

Tali attività avranno carattere continuo e il monitoraggio avverrà attraverso feedback giornalieri per valutare il livello di apprendimento dei ragazzi.

Riteniamo essenziale fare in modo che ogni studente sia coinvolto in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento con la guida costante degli insegnanti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Sono previsti, per i docenti curricolari e di sostegno, corsi di formazione interna e/o esterna sul

tema dell'inclusione e sulle varie tipologie di disabilità.

Vengono organizzati percorsi specifici di aggiornamento degli insegnanti nonché la partecipazione a corsi che diano veri spunti e strumenti da utilizzare nelle attività scolastiche quotidiane. Sono presenti nel personale dell'Istituto docenti formati in tema di inclusione con Master Universitari, referenti AID e docenti specializzati disponibili a divulgare le proprie conoscenze e competenze.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Il filo conduttore che guida l'azione dell'I.C. "E. Galice" è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

Ciò comporta, da parte di tutti i docenti, un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si è tradotto nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere. Relativamente alle modalità di valutazione degli alunni, tenendo conto dei principi e degli indicatori della valutazione inclusiva, i docenti propongono ed adottano procedure di valutazione costruite secondo principi di universal design che possano dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza, capaci di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento.

La formulazione della valutazione terrà conto dei progressi, dei dati raccolti nelle verifiche, delle osservazioni sistematiche e dei voti in riferimento agli apprendimenti e sarà espressa in decimi per ciascuna disciplina in base ai descrittori stabiliti con attività collegiale.

La valutazione avrà un ruolo di valorizzazione, con approfondimenti, recuperi, consolidamenti in un'ottica di personalizzazione, quale importante feedback nel processo di apprendimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

| Testo scritto (non strutturato) | Aderenza alla traccia e sviluppo dei contenuti | Organicità e coerenza | Correttezza sintattica | morfo- | Elaborazione personale e lessico appropriato |
|---|--|-----------------------|------------------------|--------|--|
| Testo strutturato o semi strutturato (scelta multipla, risposta chiusa, completamento, questionari, ecc.) | % risposte esatte | ----- | ----- | ----- | ----- |

| | | | | | |
|------------------------------------|---|---|-----|---|---|
| Soluzione situazioni problematiche | Analisi e comprensione dei dati e/o fatti | Correttezza del procedimento | del | Applicazione delle conoscenze e degli strumenti | Realizzazione di grafici / esperimenti tecnico scientifici |
| Esercizi | Padronanza delle tecniche di calcolo | Correttezza del procedimento | del | ----- | ----- |
| Prove pratiche | Padronanza delle tecniche espressive | Uso del linguaggio specifico | | Utilizzo degli strumenti specifici | Progettazione e/o realizzazione di un esperimento tecnico scientifico |
| Verifiche orali | Pertinenza alla domanda e completezza | Chiarezza, correttezza, fluidità espressiva | | Capacità di sintesi e d'interazione | Linguaggio specifico e proprietà lessicale |

Anche in sede di esame conclusivo del I ciclo della Secondaria per gli alunni BES, ove necessario, i Consigli di Classe, predispongono prove adeguate al PDP o al PEI.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

La progettualità didattica orientata all'inclusione prevede l'adozione di strategie e metodologie atte a favorire l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, l'apprendimento per scoperta la suddivisione del tempo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici, qualora non fossero possibili i lavori in gruppo si attueranno solo le altre metodologie, o le attività di gruppo verranno effettuate in modalità di video conferenza. Per gli allievi con BES vengono valorizzate le esperienze pregresse di ciascuno di loro ed organizzati diversi tipi di intervento di sostegno con metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona attraverso attività per piccoli gruppi (cooperative learning), Tutoring, Peer education, Attività individualizzata (mastery learning). Sono, inoltre, organizzate attività sportive e avviati laboratori artistici, musicali, linguistici, di drammatizzazione in piccoli gruppi, assegnando ruoli e funzioni in base alle professionalità presenti nella scuola. Diverse figure professionali collaborano, infatti, all'interno dell'istituto: docenti di sostegno, docenti di classe, assistenti alla comunicazione, docenti F.S. sull'area dell'integrazione e inclusione (scuola dell'infanzia, scuola primaria, secondaria primo grado), personale A.T.A. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione:

attività laboratoriali;

attività per piccoli gruppi;

attività individualizzata di apprendimento.

Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili didattici per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico. Da segnalare, nel corso dell'anno, il continuo confronto tra famiglie, docenti curricolari e di sostegno sia in momenti formali che informali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

L'Istituto collabora con il Comune, la ASL e la biblioteca comunale, (anche grazie ad un progetto finanziato da ente privato), con associazioni pubbliche e private quali "Il Timone", "La Bilancella", "F. Ricciardi OVD" e con gruppi di genitori resisi disponibili per migliorare l'offerta formativa della scuola.

Grazie alle varie collaborazioni sono programmate e realizzate attività inclusive che hanno sempre visto partecipi tutti gli alunni dell'Istituto. Sono inoltre promosse iniziative sportive quali nuoto, rugby e atletica in collaborazione con le strutture presenti sul territorio; progetti sulla tradizione carnevalesca e sul teatro che hanno impegnato i ragazzi durante attività pomeridiane di preparazione, in collaborazione con "Il Timone". Entrambi i progetti prevedono un certo numero di uscite dei ragazzi, attività in palestra per le prove generali, accompagnati da alcuni docenti di sostegno ed OEPA. Tramite l'associazione "F. Ricciardi OVD" i ragazzi avranno la possibilità di frequentare corsi di nuoto, di riabilitazione equestre, visite alla fattoria degli animali "Fiocco di Neve".

Ruolo delle famiglie

Le famiglie sono coinvolte attivamente sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

la condivisione delle scelte effettuate;

l'organizzazione di incontri, anche in videoconferenza, calendarizzati per monitorare i

processi e individuare azioni di miglioramento;

incontri per la continuità, tra i docenti dei vari ordini di scuola: a ottobre e giugno;

La stesura e il controllo dei PDP.

I genitori inoltre, sono coinvolti nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli con assunzione diretta di corresponsabilità educativa, partecipando nelle attività del GLI, GLO e incontri vari.

Sviluppo di un curriculum comune attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Per tutti gli allievi BES è sviluppato un curriculum attento ed un percorso adatto alle singole esigenze al fine di garantire l'effettivo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Si provvede a costruire un percorso finalizzato a:

rispondere ai bisogni individuali;

monitorare la crescita dell'alunno e il suo percorso formativo;

favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità;

costruire un dossier di sviluppo.

Come esplicitato nel PTOF, l'Area didattica e progettuale è condivisa dai tre ordini di scuola con progetti comuni e con giornate conclusive alle quali partecipano docenti, alunni e genitori dell'Istituto.

Valorizzazione delle risorse esistenti.

Ogni intervento è posto in essere partendo dalle risorse umane e dalle competenze presenti nella scuola.

Visto il numero e le diverse problematiche, nonché le proposte didattico-formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti con ore in esubero da utilizzare come risorse interne per supportare gli alunni con particolari difficoltà.

Attraverso le risorse presenti e la collaborazione con diverse associazioni è possibile continuare ad incrementare un clima di reale inclusività.

Tutto ciò sarà possibile anche grazie alla proficua collaborazione di tutti partendo dal personale ATA e dalla Segreteria Didattica. Gli stessi inoltre, nell'ottica di una collaborazione fattiva con il personale docente, parteciperanno attivamente a tutte le iniziative di Inclusione organizzate dalla scuola: carri di carnevale, progetto "We are", Progetto edu green, Creare e riciclare con uno sguardo al giardino. È stato inoltre indetto il concorso di disegno artistico-

creativo “Ennio Galice”.

Ogni plesso è dotato di biblioteca, laboratorio artistico, materiale T.I.C. e in ogni classe c'è una digital board, per rispondere al meglio alle necessità di tutti gli alunni.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

L' Istituto collabora in modo particolare con diverse associazioni che attuano progetti differenti:

l'Associazione “La Bilancella” “Maestri d'ascia” offre ai ragazzi conoscenze specifiche, maturate da un gruppo di volontari nel settore della cantieristica navale e del restauro, dando l'opportunità di avvicinarsi a nuove esperienze e prospettive di un lavoro per il futuro.

L'associazione “F. Ricciardi OVD promuove, attraverso il volontariato, attività che contribuiscono al miglioramento del livello di vita: corsi di nuoto, scuola di immersione subacquea, visite guidate alla fattoria degli animali “Fiocco di Neve”. Inoltre offre servizi con diversi professionisti come: dentista, avvocato, osteopata.

“Il Timone” è un'associazione ONLUS di genitori e volontari nata a tutela dei diritti umani della persona con disabilità e che pone particolare attenzione ad un progetto di vita per una effettiva partecipazione e possibile inclusione sociale. Grazie a questa associazione, oltre alla già citata attività “arte/giardinaggio”, sono possibili progetti sulla tradizione natalizia, carnevalesca e sul teatro che impegnano, ogni anno, i ragazzi durante attività pomeridiane di preparazione e che coinvolgono insegnanti, educatori, genitori e volontari in varie manifestazioni: una a Natale, l'altra a Carnevale con la sfilata dei carri della città, l'ultima alla fine dell'anno con uno spettacolo teatrale.

Per favorire l'inclusione e limitare la dispersione scolastica sono organizzati ogni anno mercatini di manufatti creati dagli alunni e dai docenti, il cui ricavato serve all'acquisto di materiale didattico specifico. Inoltre la scuola partecipa al progetto della Conad “Insieme per la scuola”, raccogliendo punti al fine di un futuro ampliamento delle disponibilità tecnologiche e musicali dell'Istituto.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Nel nostro Istituto riveste particolare importanza il momento del passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro. Al fine di favorire e rendere il più sereno possibile il momento di transizione scolastica, sono avviate molteplici attività che coinvolgono docenti, genitori e

alunni.

Sono previste varie fasi:

incontri con i genitori:

individuali: ogni genitore è chiamato dai docenti dell'infanzia a Giugno e a Settembre per una conoscenza e un migliore inserimento del proprio figlio. I docenti della scuola primaria incontrano i genitori prima di formare le classi per una giusta accoglienza.

Collettivi: previsti nel mese di dicembre con l'Open Day dei diversi ordini di scuola. Inoltre, a Dicembre, il D.S. effettua 3 incontri con i genitori divisi per grado d'istruzione per presentare l'Offerta formativa dell'Istituto.

I docenti dei vari ordini di scuola si riuniscono per la continuità ad ottobre, a marzo e a giugno compilando moduli e tabelle per il passaggio di informazioni relative alla didattica e alle abilità/competenze possedute. Da settembre a gennaio le scuole superiori incontrano alunni e docenti della scuola secondaria di 1° grado per favorire il passaggio al successivo ciclo scolastico fornendo elementi di conoscenza per un giusto inserimento.

Il tutto per permettere un ottimale avvio del percorso scolastico dell'alunno, vero protagonista del sistema scuola.

